

## LA PUNTEGGIATURA

Il **punto** segna una pausa prolungata, che indica la conclusione di un periodo. Dopo di esso si può andare a capo (se il discorso è concluso e si passa a un diverso argomento)

*Il silenzio della casa cominciava a infondergli una certa apprensione. Non c'era l'ombra di uno schiavo né di una cameriera.*

*Tornato nell'atrio, Aurelio percorse uno stretto corridoio e si trovò sul retro dell'edificio, dove un piccolo porticato si apriva sull'orto.*

oppure di seguito (se c'è un certo legame con il pensiero successivo)

*I bianchi si avvicinavano, erano già a breve distanza. Li vedeva bene, ne distingueva le facce.*

Il punto si usa anche dopo le abbreviazioni (Il Rag. Fantozzi) e nelle sigle (F.I.A.T., U.S.A.).

La **virgola** indica la più piccola interruzione possibile nel discorso, segna cioè una pausa molto breve. Serve ad esempio a dividere all'interno di una frase una parola dall'altra

*Parlava in modo calmo, rassicurante.*

o in un periodo una frase dall'altra

*Stette un attimo immobile anche lei, ascoltando il silenzio del giardino.*

Si usa nelle enumerazioni

*Devo acquistare fogli, matite, gomme e pennarelli.*

Si mette dopo interiezioni (Sì, ammetto di aver sbagliato.), esortazioni (Per favore, volete stare zitti?) e vocativi (Oh, che bella sorpresa! Grazie, cara!).

Serve per isolare apposizioni

*Carlo, suo fratello, ha i capelli rossi.*

e incisi<sup>1</sup>

*Queste, come ho già detto, sono le conclusioni a cui sono giunto.*

---

<sup>1</sup> Espressioni costituite da frasi indipendenti (dette *incidental*), inserite all'interno di altre frasi; nel parlato sono segnalate da un'intonazione più bassa della voce.

Solitamente la virgola si usa prima di un pronome relativo, se questo introduce una proposizione non strettamente necessaria, non indispensabile all'identificazione di ciò di cui si parla

*Trascinarono Oliver, che si divincolava e urlava ma non si dava per vinto, nello sgabuzzino del carbone e ve lo rinchiusero.*

Quando invece si vuol definire precisamente ciò di cui si parla, la virgola dopo il relativo non va messa

*Il sole brillava fra le mura che racchiudevano il giardino.*

La virgola si pone prima degli avverbi *anzi, invece, ma, però* e delle congiunzioni *se, benché, poiché, quantunque, sebbene*

*Non abbiamo potuto aiutare tua madre, ma te sì.*

Non si mette di norma prima delle congiunzioni *e, o, che*

*Disse, che sarebbe arrivato presto.*

Assolutamente non va messa tra soggetto e predicato

*La gabbianella e il gatto nero grande e grosso, iniziarono a camminare.*

e tra predicato e complemento oggetto

*Neville scoccò un'occhiata supplichevole a Harry.*

Il **punto e virgola** indica una pausa meno lunga del punto, ma più accentuata della virgola; si può usare per separare frasi quando si vuole dare alla separazione un peso superiore a quello dato dalla virgola (anche se spesso è preferibile utilizzare direttamente il punto)

*Tom studiò il suo ultimo tocco con l'occhio di un artista; poi diede al pennello un'altra piccola spinta e studiò il risultato come prima.*

Si può impiegare anche negli elenchi, quando questi sono complessi e hanno altra punteggiatura al loro interno

*Dopo la terza giornata la classifica è la seguente: Azzurri, punti 9; Gialli, punti 7; Rossi, punti 4; Verdi,...*

Il punto e virgola non deve mai essere usato prima di un pronome relativo.

*Il suo interesse cresceva sempre più, di pari passo con l'attrazione che quel lavoro esercitava su di lui.*

I **due punti** introducono il discorso diretto

*Allora gridò:*

*"Come? Sei caduto dal cielo!"*

Si usano davanti a un'elencazione

*Le principali città del Lazio sono le seguenti: Roma, Latina, Viterbo, Rieti, Frosinone,*

oppure per introdurre un chiarimento di quanto è stato affermato prima

*Non inizio nemmeno a descriverti tutte le cose meravigliose che ho visto: le conosci di certo, visto che vivi qui.*

Il **punto interrogativo** serve per indicare una domanda diretta

*Perché l'hai fatto?*

Il **punto esclamativo** si pone alla fine delle frasi esclamative per indicare vari sentimenti dell'animo come stupore, desiderio, gioia

*Com'è buono questo profumo!*

oppure si usa per esprimere un ordine

*Fermatevi!*

I **puntini di sospensione** in genere sono tre e segnalano che la frase è incompleta oppure indicano una sospensione del discorso causata da dubbio, incertezza

*Per le piantine è ancora troppo presto... Bisognerà aspettare che crescano, che facciano i fiori... Forse ce ne sono altre di piantine... Devo andare in giro a cercare.*

Le **virgolette** si usano dopo i due punti per racchiudere le parole del discorso diretto

*"Chissà se questi rami sono vivi o morti?" si chiese. "Possibile che in questo giardino sia proprio tutto morto?"*

Esse servono anche per indicare titoli di giornali, nomi di scuole, musei, associazioni

*Legge tutte le mattine il quotidiano “La Repubblica”.*

o per evidenziare citazioni, frasi, parole

*L’insegnante di storia ci ha spiegato il concetto di “restaurazione”.*

La **lineetta** indica il discorso diretto, come le virgolette

*E disse, con la sua solita aria reticente: – Puoi parlare quanto vuoi, non ci sono problemi.*

oppure segnala un inciso

*Quella strada – come sai – è molto trafficata.*

Il **trattino** serve per andare a capo dividendo una parola in sillabe oppure per accostare due termini che hanno tra loro una relazione di reciprocità, collegamento, ecc.

*Il derby Sampdoria–Genoa si giocherà domani sera.*

Le **parentesi tonde** servono per isolare un inciso che può essere tolto senza alterare il significato della frase in cui è inserito

*Delle parti del discorso (nomi, articoli, aggettivi, pronomi, verbi, avverbi, congiunzioni, preposizioni, interiezioni) si occupa la morfologia.*

L'**asterisco** si usa per evitare di citare un nome

*Era sindaco della città di \*\*\*.*

Dopo il punto, il punto interrogativo, il punto esclamativo, i due punti (se si introduce il discorso diretto) si deve usare la lettera maiuscola; dopo il punto esclamativo e interrogativo si può mettere la lettera minuscola se il discorso non è concluso

*Presto! corriamo a dirglielo!*